

Approfondimento

La grandiosa piazza di Carpi, una delle più estese d'Italia, si qualifica per il lungo fronte porticato, circa 200 metri, che fronteggia il castello dei Pio. Voluta dai signori di Carpi per spostare il baricentro della città nella zona allora chiamata Borgogioioso, anche in relazione alla decisione di costruire una nuova grande collegiata (l'attuale Cattedrale) da sostituire alla vecchia Sagra. Non secondarie erano anche le ragioni economiche: l'apertura della vasta piazza avrebbe permesso di ospitare più agevolmente il mercato e avrebbe creato un ambiente protetto, il portico, per le botteghe di artigiani e mercanti. Il porticato è definito da 52 arcate, adorne di capitelli e ghiera in terracotta; gli edifici sovrastanti risalgono al tardo Quattrocento ed erano in origine affrescati, oggi come allora ospitano botteghe e attività commerciali. Al centro del portico si innesta il più ampio voltone che immette in via Paolo Guaitoli, e costituisce un efficace inquadramento prospettico dell'ingresso principale del palazzo.